

ciò che gli fu accordato con lettere-patenti del 23 aprile 1380 date al castello di Beauté (*Mss. de Colbert*, vol. 34, fol. 945). Il 9 gennaio 1384 fu il termine de' suoi giorni (V. i conti di Fiandra, quelli di Nevers e quelli di Borgogna).

MARGHERITA, FILIPPO l'ARDITO ed ANTONIO.

L'anno 1384 MARGHERITA, unica figlia di Luigi di Male e moglie di Filippo l'Ardito duca di Borgogna, succedette a suo padre in un allo sposo nelle contee di Rethel e di Nevers come pure negli altri suoi dominii. Nel 1392 conferirono la contea di Rethel al loro secondo figlio Antonio maritandolo con contratto del 19 febbraio a Giovanna figlia di Valeriano III di Luxemburgo conte di Saint-Pol, che diede in dote alla figlia la castellania di Lilla (*Plancher, Hist. de Bourg.*, tom. III, pr., pag. CLXI e seg.). I suoi genitori però continuarono nell'amministrazione del Rethese durante la minorennità del figlio, il quale fu emancipato nel 1401 (V. S.) in un a' suoi fratelli Giovanni e Filippo con lettere del re Carlo VI date a Parigi il 18 febbraio (V. *Giovanni conte di Nevers*). Lo stesso monarca nel 1399 (V. S.) affrancò con lettere del 28 febbraio gli abitanti di Chateau-Renaud dai diritti di soccorsi ed imposizioni foranee per tutte le mercanzie che facessero trasportare lungo la Marne nelle terre dell'Impero. Antonio, succeduto nel 1405 alla madre nel ducato di Brabante, cedette la contea di Rethel a Filippo suo fratello conforme il trattato di divisione che questa principessa ed il suo sposo avevano fatto tra i loro figli il 27 novembre 1401 (*Hist. de Bourg.*, tom. III, pr., pag. CLXXXIX e seg.) (V. i conti di Nevers ed i duchi di Borgogna).

FILIPPO II di BORGOGNA.

L'anno 1404 FILIPPO, terzo figlio di Filippo l'Ardito e di Margherita di Fiandra, successore di suo fratello Antonio nelle contee di Rethel e di Nevers, ottenne dal re Carlo VI con lettere del 29 dicembre l'esenzione a perpetuità dal diritto di soccorsi per tutta la contea di Rethel mercè annua somma di centomila lire; e nel 1408 sua maestà